Conto corrente con la posta | Anno 89° — Numero 65

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA | Roma - Mercoledì, 17 marzo 1948 | SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

SOMMARIO

CONCORSI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 65 DEL 17 MARZO 1948:

MINISTERO DEI TRASPORTI

Concorso a novantacinque posti di segretario in prova, riservato a favore dei reduci.

Concorso a centoquarantacinque posti di alunno d'ordine in prova degli uffici, riservato a favore dei reduci.

Concorso a cinquecentoventi posti di alunno d'ordine in prova delle stazioni, riservato a favore dei reduci.

Concorso a cento posti di conduttore in prova, riservato a favore dei reduci.

(da 1124 a 1127)

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA ITALIANA

COMUNICATO

L'on. De Nicola ha ricevuto oggi alle ore 12,30, S. E. il signor Adam Ostrowski il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Presidente della Repubblica in qualità di Ambasciatore straordinario e plenipotenziario della Repubblica di Polonia.

Roma, li 10 marzo 1948

(1223)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 12 dicembre 1947, n. 1756.

Aumento delle indennità bagaglio, cavalli di servizio e bardature, nonchè dell'assegno integrativo perdite indumenti di volo.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il regio decreto-legge 19 maggio 1941, n. 583, convertito in legge con la legge 10 maggio 1943, n. 507;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la difesa, di concerto con il Ministro per il tesoro;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

Le misure per l'indennità perdita bagaglio, previste dalla tabella I allegata al regio decreto-legge 19 maggio 1941, n. 583, sono sostituite dalle seguenti:

GRADO	Importo lordo Lire
Maresciallo d'Italia, Generale d'Armata e Generale di Corpo d'armata designato di Armata e corrispondenti gradi dell'Aeronautica	17.000
Generale di Corpo d'armata, Generale di divisione e Generale di brigata e corrispondenti gradi dell'Aeronautica . .	16.000
Ufficiali superiori e 1° capitano	14.000
Ufficiali inferiori	12.000
Aiutante di battaglia e marescialli dei tre gradi . . .	4.000

Le misure stabilite dal presente articolo si applicano alle liquidazioni effettuate dalle legittime autorità militari:

a) dopo il 4 giugno 1944, nelle provincie centro-meridionali e insulari;

b) dopo l'8 maggio 1945, nelle provincie al di sopra della linea gotica.

Art. 2.

Le misure per le indennità perdita cavalli di servizio e perdita bardature, previste dalla tabella I allegata al regio decreto-legge 19 maggio 1941, n. 583, sono sostituite dalle seguenti:

a) per la perdita di un cavallo . . . L. 30.000

b) per la perdita delle bardature . » 10.000

Le misure stabilite dal presente articolo si applicano a tutte le liquidazioni effettuate dalle legittime autorità militari dopo l'8 settembre 1943.

Art. 3.

La misura massima dell'assegno integrativo per la perdita di indumenti di volo, prevista alla nota *c*) della tabella I allegata al regio decreto-legge 19 maggio 1941, n. 583, è elevata — per le liquidazioni effettuate dalle legittime autorità militari dopo l'8 settembre 1943 — a lire 7500.

Art. 4.

Sono riconosciute valide a tutti gli effetti le disposizioni di cui al decreto del Capo del Governo 28 ottobre 1943, recante aumenti alle indennità perdita bagaglio e concernente altresì la concessione di una indennità speciale di lire 4000 e di lire 1500 rispettivamente agli ufficiali e marescialli, non aventi diritto all'indennità perdita bagaglio, che — affluiti nel territorio controllato dal Governo nazionale — non ebbero la possibilità di farsi seguire dal proprio bagaglio.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 12 dicembre 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — CINGOLANI — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 marzo 1948
Atti del Governo, registro n. 18, foglio n. 9. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 30 gennaio 1948, n. 132.

Proroga dei termini nelle provincie di Trento e di Bolzano per la presentazione delle domande di riconoscimento e delle dichiarazioni di utenza di acque pubbliche.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98,
Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;
Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;
Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per le finanze;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 23 dicembre 1947:

Art. 1.

Per le provincia di Trento e di Bolzano le domande di riconoscimento dell'uso di acqua e le dichiarazioni di utenza ai fini della formazione del catasto delle utenze di acqua pubblica di cui agli articoli 3 e 5 del testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, numero 1775, e successive modificazioni, possono essere presentate fino al 30 giugno 1948.

Art. 2.

Il presente decreto ha effetto dal 1° gennaio 1948 ed entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 30 gennaio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — TUPINI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *marzo* 1948
Atti del Governo, registro n. 18, *foglio n.* 49. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 12 febbraio 1948, n. 133.

Abrogazione del regio decreto-legge 15 novembre 1943, n. 7/B, riguardante il divieto di alienazione dei beni esistenti all'estero e appartenenti a persone di nazionalità italiana.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;
Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;
Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per il commercio con l'estero;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 7 febbraio 1948:

Art. 1.

Il regio decreto-legge 15 novembre 1943, n. 7/B è abrogato.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 12 febbraio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — MERZAGORA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *marzo* 1948
Atti del Governo, registro n. 18, *foglio n.* 51. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 16 febbraio 1948, n. 134.

Aumento del contributo statale per le spese funerarie dei sottufficiali, graduati e guardie del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;
Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;
Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;
Sulla proposta del Ministro per l'interno, di concerto col Ministro per il tesoro;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 17 gennaio 1948:

Art. 1.

Il contributo statale per le spese funerarie dei sottufficiali, graduati e guardie del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, previsto dall'art. 286 del regolamento approvato con regio decreto 30 novembre 1930, n. 1629, è elevato a lire ottomila.

Art. 2.

Con decreto del Ministro per il tesoro saranno introdotte in bilancio le variazioni occorrenti per l'attuazione del presente decreto.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 16 febbraio 1948

DE NICOLA

De Gasperi — Scelba — Del Vecchio

Visto, *il Guardasigilli*: Grassi
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 marzo 1948
Atti del Governo, registro n. 18, foglio n. 50. — Frasca

DECRETO LEGISLATIVO 2 marzo 1948, n. 135.

Applicabilità ai mutilati ed invalidi civili ed ai congiunti dei caduti civili per fatti di guerra dei benefici spettanti ai mutilati ed invalidi di guerra ed ai congiunti dei caduti in guerra.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Promulga

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 6 febbraio 1948:

Art. 1.

I benefici spettanti, secondo le vigenti disposizioni, ai mutilati ed agli invalidi di guerra, nonchè ai congiunti dei caduti in guerra si applicano anche ai mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra ed ai congiunti dei caduti civili per fatti di guerra.

Nulla è innovato per quanto concerne il trattamento di pensione di guerra spettante ai mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra ed ai congiunti dei caduti civili per fatti di guerra.

Art. 2.

La disposizione del decreto legislativo 24 luglio 1947, n. 800, è sostituita dalla seguente:

« Nell'ordine delle preferenze a parità di merito, stabilito dall'art. 1 del regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, per la formazione delle graduatorie dei pubblici concorsi previsti dal decreto stesso, sono aggiunte le seguenti categorie di cittadini:

n. 2-*bis* - i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra;

n. 3-*bis* gli orfani dei caduti civili per fatti di guerra;

n. 6-*bis* - i figli degli invalidi civili per fatti di guerra;

n. 7-*bis* - le madri, le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti civili per fatti di guerra ».

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 2 marzo 1948

DE NICOLA

De Gasperi — Del Vecchio

Visto, *il Guardasigilli*: Grassi
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 marzo 1948
Atti del Governo, registro n. 18, foglio n. 53. — Frasca

DECRETO MINISTERIALE 4 marzo 1948.

Segni caratteristici delle cartelle al portatore del Prestito della Ricostruzione, redimibile 3,50 %.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo 26 ottobre 1946, n. 262, col quale venne autorizzata l'emissione del Prestito della Ricostruzione, redimibile 3,50 %;

Visto il decreto Ministeriale 15 novembre 1946, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 263 del 19 successivo, contenente le relative norme di attuazione;

Visto il decreto legislativo 8 dicembre 1946, n. 453, sulla istituzione di premi al Prestito;

Ritenuta la necessità di determinare i modelli, le leggende ed i segni caratteristici delle cartelle al portatore del Prestito anzidetto;

Decreta:

Art. 1.

Le cartelle al portatore del Prestito della Ricostruzione, redimibile 3,50 %, emesse in forza del decreto legislativo 26 ottobre 1946, n. 262, sono distinte in nove tagli, per il rispettivo importo di L. 1000, 2000, 5000, 10.000, 20.000, 50.000, 100.000, 500.000 e 1.000.000.

Ciascuna cartella si compone: di una matrice, collocata nella parte sinistra del foglio, e dalla quale il titolo è distaccato all'atto della emissione; del corpo del titolo; di quarantadue cedole, per il pagamento delle rate semestrali, quaranta delle quali sono disposte su cinque colonne da otto cedole ciascuna, a destra del corpo del titolo e le ultime due in calce al corpo stesso; di un tagliando valevole per la partecipazione ai premi, posto a destra delle cedole, e munito della relativa matrice.

Tra la matrice e il corpo del titolo sta una lista di separazione con fondino a linee ondulate e la leggenda « Debito Pubblico dello Stato Italiano », in carattere corsivo maiuscolo; tra la matrice del tagliando-premi ed il tagliando stesso trovasi una lista di separazione con la leggenda « P.R.R. 3,50 % », in carattere corsivo maiscolo, due volte ripetuta.

Le cartelle sono stampate su fogli di carta filigranata di colore bianco, per i tagli da L. 1000, 2000, 5000, 10.000, 20.000, 50.000 e 100.000; di colore rosa per il

taglio da L. 500.000 e di colore azzurrino per il taglio da L. 1.000.000.

La filigrana della carta, bianca, rosa ed azzurrina, è costituita dalla leggenda « Debito Pubblico dello Stato Italiano » in carattere chiaro-scuro, posta ai lati ed in alto della cornice della cartella, dalle leggende « Prestito », in carattere chiaro-scuro, e « Della Ricostruzione », in carattere chiaro, al cento del corpo della cartella; da un motivo, in chiaro-scuro, composto da tre api sopra un alveare, limitato in un spazio rettangolare, in basso al corpo del titolo; e, infine, nelle cedole e lungo il tagliando-premi e la relativa matrice, da un motivo, in chiaro-scuro, composto da un'ape sopra un alveare.

Art. 2.

Il prospetto del corpo della cartella è contornato da una fascia rettangolare, che racchiude, come fondo, due formelle, più volte alternatamente ripetute, composte l'una da un'incudine, una ruota, un libro, una vanga con foglie di alloro e spighe di grano; l'altra da motivi ornamentali con tre api.

Su queste formelle poggia una cornice rettangolare con centina in alto, la quale forma una lunetta in cui spicca, al centro, l'effigie dell'Italia turrita, con ai lati motivi di foglie di quercia stilizzate, chiusa in basso da una lista sulla quale è la leggenda « Debito Pubblico dello Stato Italiano ».

Nel corpo di questa cornice, su un fondino a motivi di linee orizzontali, interrotto in basso da uno spazio rettangolare con tratteggio finissimo a linee ondulate, corrispondente al motivo della filigrana delle tre api sopra l'alveare, vi sono le seguenti leggende, dall'alto in basso: « Prestito della Ricostruzione, redimibile 3,50 per cento — A premi dal 1947 al 1951 e con esenzione tributaria — D. L. 26 ottobre 1946, n. 262, e 8 dicembre 1946, n. 453 — cartella al portatore del capitale nominale di lire (vi è indicato l'importo in lettere), fruttante l'interesse annuo di lire (vi è indicato l'importo in lettere), serie. n. ., iscritta nel Gran Libro del Debito pubblico dello Stato italiano con godimento dal 1° gennaio 1947. Le rate semestrali d'interessi sono pagabili il 1° gennaio ed il 1° luglio di ogni anno all'esibitore delle cedole unite alla presente cartella ».

Seguono la firma del direttore generale « U. Conti », il visto per la Corte dei conti « M. d'Onofrio », e la firma del capo divisione « Gentilucci », nonchè la data: Roma, 1° gennaio 1947 ed il n. 33.800 serie 4ª di posizione.

Ai lati della leggenda « cartella al portatore » è impresso a sinistra il bollo a secco, formato da una cornice circolare a perline, che racchiude la leggenda circolare « Debito Pubblico dello Stato Italiano », con al centro l'effigie dell'Italia turrita, ed a destra il bollo demaniale.

Art. 3.

Il rovescio del corpo della cartella è limitato da una cornicetta rettangolare, a motivi di linea che si ripetono, la quale racchiude un fondino, interrotto, in alto, da un cartoccio con la leggenda « Prestito della Ricostruzione - redimibile 3,50 per cento, ammortizzabile in 30 anni, dal 1° gennaio 1950, mediante sorteggi annuali »; al centro, dall'effigie dell'Italia turrita, posta in una nicchia con ai lati motivi di foglie di quercia stilizzate; in basso, da un altro cartoccio con la indicazione in lettere del capitale nominale della cartella.

Art. 4.

Il prospetto di ogni cedola è racchiuso da una cornicetta rettangolare, che comprende un fondino a motivi di linee orizzontali, interrotto al centro da una losanga a motivi ornamentali ed a sinistra da una formella rettangolare raffigurante un'incudine, una ruota, un libro, una vanga con foglie di alloro e spighe di grano.

Sul fondino, dall'alto in basso, sono stampate le seguenti leggende: « Debito Pubblico dello Stato Italiano — Prestito della Ricostruzione, redimibile 3,50 per cento — D. L. 26 ottobre 1946, n. 262 — cedola di lire (vi è indicato l'importo in lettere), pagabile il (vi è indicata la scadenza semestrale), serie . . . . . n. . . . . ».

All'angolo superiore destro ed all'angolo inferiore sinistro è impresso il numero della cedola, progressivamente dall'1 al 42, in corrispondenza delle singole scadenze. La cedola n. 1, di scadenza 1° luglio 1947, sovrastampata con la parola « annullato », è distaccata d'ufficio prima della consegna della cartella all'avente diritto.

Al lato destro di ogni cedola è impresso, in piccolo formato, il bollo a secco, con al centro l'effigie dell'Italia turrita, contornata dalla leggenda circolare « Debito Pubblico dello Stato Italiano ».

Art. 5.

Il rovescio di ogni cedola presenta al centro uno spazio circolare bianco, in cui spicca il numero della cedola, corrispondente alla scadenza, racchiuso da una losanga a motivi ornamentali, all'esterno della quale, lungo il lato superiore, trovasi la leggenda « Prestito della Ricostruzione », e lungo il lato inferiore Redimibile 3,50 per cento ». Ai lati della losanga, in senso verticale, è ripetuto, in cifre, l'importo della cedola.

Art. 6.

Il prospetto del tagliando-premi, limitato da una cornicetta rettangolare, racchiude un fondino, interrotto in alto da una formella rettangolare, composta da un'incudine, una ruota, un libro, una vanga con foglie di alloro e spighe di grano. Procedendo dall'alto al basso, si leggono le seguenti diciture: « Debito Pubblico dello Stato Italiano — Prestito della Ricostruzione, redimibile 3,50 per cento — D. L. 26 ottobre 1946, n. 262 — tagliando al portatore, corrispondente ad una cartella di lire (vi è indicato, in lettere, l'importo nominale), valevole per concorrere coi numeri dal. . . . . al. . . . . a dieci premi da dieci milioni, venti da cinque milioni e quattrocento da un milione, da sorteggiarsi annualmente, dal 1947 al 1951, a norma del D. L. 8 dicembre 1946, n. 453 ».

Seguono le firme del direttore generale « U. Conti », del capo divisione « Gentilucci » ed il visto per la Corte dei conti « M. d'Onofrio ».

In alto, sulla lista di separazione del tagliando dalla relativa matrice, ed in modo che comprenda parte della matrice, della lista di separazione e del tagliando, è impresso il bollo a secco, formato da una cornice cir-

colare a perline, che racchiude la leggenda « Debito Pubblico dello Stato Italiano », con al centro l'effigie dell'Italia turrita; in basso, al centro, al disotto delle firme apposte sul tagliando, è impresso un altro bollo a secco di piccolo formato, con al centro l'effigie dell'Italia turrita, contornata dalla leggenda circolare « Debito Pubblico dello Stato Italiano »,

Art. 7.

Il rovescio del tagliando reca, dall'alto in basso, le seguenti leggende: « I premi sono pagabili a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello del sorteggio e si prescrivono se non reclamati entro cinque anni dalla data di esigibilità »; segue poi uno spazio, limitato da una cornice rettangolare, riservato per le annotazioni di pagamento dei premi e, in basso: « Il presente tagliando circola indipendentemente dalla cartella e non è suscettibile di operazioni presso l'Amministrazione del Debito pubblico, tranne quella del pagamento dei premi.

Art. 8.

La stampa del prospetto delle cartelle, per tutte le 106 serie da un miliardo nominale ciascuna, in cui è ripartito il Prestito, è in colore blu per tutti i tagli ed eseguita in litografia per i tagli da L. 1000, 2000 e 5000, in calcografia per i tagli da L. 10.000, 20.000, 50.000, 100.000, 500.000 e 1.000.000.

La stampa del rovescio è eseguita in litografia per tutti i tagli, ma nei seguenti colori:

taglio da L. 1.000 in colore azzurro;
taglio da » 2.000 in colore bruno chiaro;
taglio da » 5.000 in colore bruno rosso;
taglio da » 10.000 in colore bruno;
taglio da » 20.000 in colore grigio;
taglio da » 50.000 in colore rosso violaceo;
taglio da » 100.000 in colore verde;
taglio da » 500.000 in colore viola;
taglio da » 1.000.000 in colore verde oliva.

Il numero indicativo della serie, quelli d'iscrizione delle cartelle e delle cedole, il bollo demaniale e le firme sul corpo del titolo sono impressi tipograficamente in colore nero.

La numerazione sui tagliandi-premi è anche eseguita tipograficamente in colore nero, mentre le firme apposte sui tagliandi stessi sono eseguite in litografia per i prospetti litografici, in calcografia per quelli calcografici.

Art. 9.

I modelli delle cartelle al portatore considerate negli articoli che precedono, muniti del visto di approvazione, sono allegati al presente decreto e ne formano parte integrante.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 marzo 1948

Il Ministro: Del Vecchio

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 marzo 1948
Registro Tesoro n. 2, foglio n. 357. — Grimaldi

(1236)

DECRETO MINISTERIALE 6 marzo 1948.

Convalida di provvedimenti di licenziamento adottati dall'Istituto Nazionale Gestione Imposte di Consumo (I.N.G.I.C.) nei confronti di dipendenti dell'Istituto stesso.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, che priva di efficacia giuridica i provvedimenti adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana e concernenti, tra l'altro, la cessazione dal servizio dei dipendenti degli enti rispetto ai quali lo Stato abbia comunque partecipato alla formazione del capitale;

Visto il successivo art. 3, il quale dispone che i provvedimenti di cui al suaccennato art. 2 possono essere dichiarati validi, con decreto motivato del Ministro competente, entro un anno dall'entrata in vigore del predetto decreto legislativo luogotenenziale;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 ottobre 1947, n. 1153, che proroga il termine predetto al 31 marzo 1948;

Visto il regio decreto-legge 28 dicembre 1936, n. 2418, col quale fu costituito l'Istituto Nazionale Gestione Imposte di Consumo (I.N.G.I.C.);

Considerato che parte del capitale di detto Istituto Gestione Imposte di Consumo (I.N.G.I.C.) è di proprietà dello Stato, e che pertanto le norme contenute negli articoli 2 e 3 del decreto legislativo luogotenenziale n. 249 s'applicano nei confronti del personale di detto ente, licenziato nel periodo previsto dalle norme stesse;

Vista la lettera 31 gennaio 1948, n. 59299, dell'Istituto anzidetto, dalla quale risulta che la Direzione centrale dell'Istituto stesso, sita in Roma, e quella provvisoria sita in Treviglio (Bergamo), hanno effettuato, sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, il licenziamento dei tre gruppi di sottonotati dipendenti, alla data a fianco di ciascun dipendente indicata e pei motivi per ciascun gruppo specificati:

Primo gruppo

Dipendenti licenziati in tronco per gravi mancanze o per dimissioni volontarie a seguito di abbandono del servizio:

1) Nardilli Vittorio, direttore, il 15 settembre 1943;
2) Bagnelli Gino, Direzione centrale, il 30 settembre 1943;
3) Tosti Rodolfo, fattorino, il 6 novembre 1943;
4) Di Vincenzo Paolo, impiegato di concetto, il 16 novembre 1943;
5) Mansutti Luigi, agente ricevitore, il 1° ottobre 1943;
6) Baldini Amato, agente, il 9 settembre 1943;
7) Curcio Giuseppe, agente, il 30 settembre 1944;
8) Coscia Giovanni, agente, il 10 ottobre 1944;
9) Jacono Giovanni, agente, il 29 novembre 1943;
10) Bozza Luigi, agente, il 2 agosto 1944;
11) Caloni Michele, agente, il 10 ottobre 1944;
12) Apollonio Michele, ricevitore, il 22 agosto 1944;
13) Melito Processo, agente, il 10 gennaio 1944;
14) Catone Lodovico, ricevitore, il 1° dicembre 1943;
15) Marghettini Oliviero, capo ufficio, l'8 gennaio 1945;

16) Pegoraro Mario, ricevitore, il 15 novembre 1944;
17) Lanzi Alessandro, ricevitore, il 22 settembre 1944;
18) Ruozi Eolo, ricevitore, il 24 aprile 1945;
19) Bernazzani Luigi, ricevitore, il 28 aprile 1945.

SECONDO GRUPPO

Dipendenti provvisori assunti in sostituzione di richiamati e licenziati per il ritorno dei richiamati sostituiti:

1) Ferrari Gilberto, agente, il 31 ottobre 1943;
2) Cecconi Ercole, agente, il 30 settembre 1943;
3) Marzario Fiorina, dattilografa, il 15 ottobre 1943;
4) Rastelli Bianca, dattilografa, il 15 ottobre 1943;
5) Vianello Eugenio, agente ricevitore, il 31 ottobre 1943;
6) Ducci Umberto, agente, il 15 ottobre 1943;
7) Bevilacqua Virgilio, agente, il 15 ottobre 1943;
8) Gasparini Igino, agente con grado, il 31 ottobre 1943;
9) Brigo Achille, agente, il 31 ottobre 1943;
10) Giusti Romano, agente ricevitore, il 1° ottobre 1943;
11) Mariani Pietro, agente, il 16 ottobre 1943;
12) Bonazzi Amedeo, agente, il 16 ottobre 1943;
13) Raimondi Giacomo, agente ricevitore, il 1° novembre 1943;
14) Beninato Maria, dattilografa, il 1° novembre 1943;
15) Chicco Anita, dattilografa, il 1° novembre 1943;
16) Piacentini Catullo, agente, il 1° novembre 1943;
17) Toffanetti Giuseppe, agente, il 1° novembre 1943;
18) Giugni Filomena, impiegata d'ordine, il 6 novembre 1943;
19) Pagano G. Battista, impiegato d'ordine, il 6 novembre 1943;
20) Giannuzzi Rosa Maria, impiegata d'ordine, il 6 novembre 1943;
21) Bernardini Orsina, impiegata d'ordine, il 6 novembre 1943;
22) Ceccarelli Celestina, impiegata d'ordine, il 6 novembre 1943;
23) Roca Elena, impiegata d'ordine, il 6 novembre 1943;
24) Polloni Maria, impiegata d'ordine, il 6 novembre 1943;
25) Sartoris Camilla, dattilografa, il 6 novembre 1943;
26) Gianferri Mario, fattorino, il 6 novembre 1943;
27) Cavallari Aurelio, agente, il 1° novembre 1943;
28) Leonardi Lando, agente, il 1° novembre 1943;
29) Zambelli Antonio, agente, il 1° novembre 1943;
30) Forzini Guido, agente, il 1° novembre 1943;
31) Bertarione Stefano, impiegato d'ordine, il 15 novembre 1943;
32) Porena Ada, impiegata d'ordine, il 15 novembre 1943;
33) Farina Rosetta, dattilografa, il 15 novembre 1943;
34) Cencini Vittorio, agente, il 15 ottobre 1943;
35) Busi Giuseppe, agente, il 15 ottobre 1943;
36) Betti Berutto Giuseppe, impiegato di concetto, il 15 ottobre 1943;
37) Belviolandi Giuseppe, agente, il 1° dicembre 1943;
38) Masini Anna, impiegata d'ordine, il 1° dicembre 1943;
39) Abbati Giuseppe, fattorino, il 1° dicembre 1943;
40) Barussi William, agente, il 1° dicembre 1943;
41) Pomati Rodolfo, agente ricevitore, il 1° dicembre 1943;
42) Accosato Giuseppe, agente, il 16 ottobre 1943;
43) Spaggiari Maria, dattilografa, il 1° dicembre 1943;
44) Bonazzi Amedeo, agente, il 15 ottobre 1943;
45) Tognacci Giovanni, agente, il 15 novembre 1943;
46) Nevosi Bejaniro, agente, il 1° gennaio 1944;
47) Colombi Giuseppe, agente, il 1° gennaio 1944;
48) Gambassa Giovanni, fattorino, il 15 gennaio 1944;
49) Zanelli Vincenzo, agente, il 1° gennaio 1944;
50) Grittini Maria, dattilografa, il 1° gennaio 1944;
51) Vendruscolo Emilio, agente, il 1° gennaio 1944;
52) Manzini Evelina, dattilografa, il 1° gennaio 1944;
53) Zamparo Desiderio, agente, il 1° gennaio 1944;
54) Cozzaro Luigi, agente, il 1° febbraio 1944;
55) Gemmi Pasquale, agente, il 30 ottobre 1943;
56) Pioppi Ugo, agente, il 24 dicembre 1943;
57) Amadini Abramo, agente ricevitore, il 1° febbraio 1944;
58) Badin Alma, dattilografa, il 6 gennaio 1944;
59) De Andreis Pietro, agente, il 1° febbraio 1944;
60) Gribaldi Maria, dattilografa, il 1° febbraio 1944;
61) Fangarezzi Giuseppe, agente, il 1° marzo 1944;
62) Tanchis Celestino, agente, il 1° febbraio 1944;
63) Mazzantini Bruno, agente, il 1° marzo 1944;
64) Ceccarelli Rizieri, agente, il 30 giugno 1944;
65) Ilardo Salvatore, agente, il 1° ottobre 1944;
66) De Bellis Giovanni, agente ricevitore, il 16 novembre 1943;
67) Pirotta Filippo, agente, il 1° novembre 1943;
68) Cittadini Oreste, agente, il 1° febbraio 1944;
69) Grimaldi Guido, agente, il 1° febbraio 1944;
70) De Luca Giovanni, agente, il 16 luglio 1944;
71) Ciccia Antonino, agente, il 1° settembre 1943;
72) Rheo Mario, agente, il 16 settembre 1943;
73) Montanari Nullo, agente, il 31 maggio 1945;
74) Corradini Ferruccio, ricevitore, il 31 dicembre 1944;
75) Mattioli Gaetano, agente, il 15 dicembre 1944;
76) Bergamaschi Emilio, impiegato di concetto, il 16 novembre 1944;
77) Bergamini Luigi, agente, il 16 agosto 1944;
78) Zini Lorenzo, agente, il 1° febbraio 1944;
79) Borgobello Enzo, agente, il 29 febbraio 1944;
80) Busi Giuseppe, agente, il 15 gennaio 1944;
81) Salvini Sante, agente, il 16 gennaio 1944;
82) Landi Francesco, agente, il 1° febbraio 1944;
83) Cozzi Rinaldo, agente, il 1° marzo 1944;
84) Giovannetti Luigi, agente, il 31 maggio 1944;
85) Caramia Pietro, agente, il 16 maggio 1945;
86) Gianstefani Giacomo, agente, il 15 maggio 1945.

TERZO GRUPPO

Dipendenti licenziati in via amministrativa per esuberanza di personale o cessazione di appalti:

1) Luciani Giuseppe, agente, il 16 settembre 1943;
2) Fabbri Telemaco, ispettore, il 1° settembre 1943;
3) De Minicis Ovidio, agente ricevitore, il 16 settembre 1943;

4) Cecchetti Pasquale, usciere, il 16 settembre 1943;
5) Montalbano Cesarina, dattilografa, il 1° ottobre 1943;
6) Zini Gino, agente con grado, il 1° ottobre 1943;
7) De Giovanni Antonio, agente, il 1° ottobre 1943;
8) Calderini Vincenzo, agente, il 1° ottobre 1943;
9) Cuccheri Daniele, agente, il 1° maggio 1944;
10) Rosati Guerrino, agente, il 16 gennaio 1943;
11) Topa Filippo, agente ricevitore, il 16 gennaio 1943;
12) Baccolini Laura, dattilografa, il 16 gennaio 1943;
13) Barberio Concetta, impiegata d'ordine, il 16 gennaio 1943;
14) Jampieri Andrea, impiegato d'ordine, il 16 gennaio 1943;
15) Marino Nuncio, impiegato di concetto, il 16 gennaio 1943;
16) Coppola Francesco, impiegato di concetto, il 16 dicembre 1943;
17) Vari Andrea, impiegato di concetto, il 1° dicembre 1943;
18) Angeli Aldo, impiegato di concetto, il 16 novembre 1943;
19) Balzarani Leandro, fattorino, il 17 novembre 1943;
20) Contatori Gino, impiegato di concetto, il 16 novembre 1943;
21) Colombo Giuseppina, Cassano d'Adda, il 31 ottobre 1943;
22) Boero Antonino, Cabiate, il 16 ottobre 1943;
23) Di Lello Antonio, Piacenza, il 1° novembre 1943;
24) Cena Claudio, Luserna S. Giovanni, il 1° dicembre 1943;
25) Piraccini Maddalena, dattilografa, il 3 gennaio 1944;
26) Semeria Antonio, agente, il 1° gennaio 1944;
27) Cheli Umberto, agente, il 27 marzo 1944;
28) Galbiati Anna, dattilografa, il 1° dicembre 1943;
29) Colitti Olga, impiegata di concetto, il 16 novembre 1943;
30) Fabbrissi Carlo, agente, il 1° gennaio 1944;
31) Murgo Alfredo, capo ufficio, il 16 novembre 1943;
32) Brighenti Cecrope, ricevitore, il 1° dicembre 1943;
33) Minghetti Attilio, ricevitore, il 15 ottobre 1943;
34) Olivieri Aldo, impiegato di concetto, il 16 febbraio 1944;
35) Amelotti Luigi, agente, il 16 ottobre 1943;
36) Vannuccio Vannucci, dattilografo, il 1° gennaio 1944;
37) Lanzoni Orlando, impiegato d'ordine, il 16 marzo 1944;
38) De Rosa Teresa, dattilografa, il 16 marzo 1944;
39) Rossetti Roviga, fattorina, il 3 aprile 1944;
40) Meccarelli Carlo, ricevitore, il 1° marzo 1944;
41) De Rossi Gianfilippo, impiegato di concetto, il 1° dicembre 1943;
42) Marani Gualtiero, agente, il 31 dicembre 1943;
43) Sellis Agostino, agente ricevitore, il 1° ottobre 1943;
44) Braschi Eolo, ricevitore, il 1° ottobre 1944;
45) Biasci Pietro, agente ricevitore, il 15 luglio 1944;
46) Cipriani Giuseppe, agente, il 12 settembre 1944;
47) Crupi Nicola, agente, il 16 agosto 1944;
48) Sanna Giammaria, ispettore, il 20 settembre 1944;
49) Giudice Pietro, agente, il 1° ottobre 1944;
50) Siciliani Luigi, agente, il 1° ottobre 1944;
51) Colaleo Luigi, agente, il 16 agosto 1944;
52) Rossi Matteo, agente, il 1° ottobre 1944;
53) Trischitta Leonardo, agente ricevitore, il 6 settembre 1944;
54) Di Salvo Angiolina, dattilografa, il 16 gennaio 1944;
55) Teofani Ercole, ispettore, il 16 ottobre 1944;
56) Fasan Davide, agente, il 16 aprile 1944;
57) Bettinelli Argentino, usciere, il 16 ottobre 1944;
58) Silipo Salvatore, agente ricevitore, il 16 luglio 1944;
59) Vinci Domenico, agente, il 20 gennaio 1944;
60) Bruzzi Emilio, agente, il 6 settembre 1943;
61) Santoro Gennaro, agente, il 1° maggio 1944;
62) Seraino Nicolò, agente, il 15 ottobre 1944;
63) Recupero Antonino, agente, il 15 aprile 1944;
64) Irrera Pietro, agente, il 25 novembre 1943;
65) Giannetto Carmelo, agente, il 25 novembre 1943;
66) Gemellaro Paolo, agente, il 15 ottobre 1943;
67) Gorgone Pietro, agente, il 15 ottobre 1943;
68) Sortino Camillo, agente, il 15 giugno 1944;
69) Pellini Vincenzo, impiegato di concetto, il 16 ottobre 1943;
70) Doria Italo, agente, il 31 maggio 1944;
71) Dellacha Elvira, impiegata d'ordine, il 30 giugno 1944;
72) Di Giulio Teresa, dattilografa, il 9 ottobre 1943;
73) Bruno Anna, dattilografa, il 30 maggio 1944;
74) Marasco Giuseppe, agente, il 15 ottobre 1944;
75) Misasi Francesco, agente, il 15 giugno 1944;
76) Paternò Luigi, agente, il 16 luglio 1943;
77) Salafia Vito, agente, il 1° ottobre 1943;
78) Davì Augusto, fattorino, il 29 febbraio 1944;
79) Giannone Paolo, agente, il 31 ottobre 1943;
80) Miliziano Domenico, agente, il 1° ottobre 1944;
81) Frau Giovanni, agente, il 30 settembre 1944;
82) Gugliotta Domenico, agente, il 20 novembre 1943;
83) Moccia Vincenzo, agente ricevitore, il 1° agosto 1944;
84) Di Stefano Armando, ricevitore, il 1° agosto 1944;
85) Serenella Albino, ricevitore, il 1° gennaio 1944;
86) Grassi Michele, agente, il 1° ottobre 1944;
87) Braschi Salvatore, agente ricevitore, il 16 settembre 1944;
88) Antognoli Armando, agente, il 1° aprile 1944;
89) Cotugno Francesco, agente, il 1° febbraio 1944;
90) Graziano Vincenzo, agente, il 10 settembre 1944;
91) Marotta Italia, dattilografa, il 1° maggio 1944;
92) Cardile Mario, agente, il 21 luglio 1943;
93) Malerba Luigi, agente, il 1° ottobre 1943;
94) Passanti Arduino, agente, il 1° ottobre 1943;
95) Cesari Amleto, agente, il 1° novembre 1943;
96) Cavallari Nevio, agente, il 1° dicembre 1943;
97) Giardini Giuseppe, ispettore, il 1° agosto 1944;
98) Mori Giuseppe, ricevitore, il 1° luglio 1944;
99) Bisceglia Guglielmo, agente, il 1° marzo 1944;
100) Pitto Renato, agente ricevitore, il 16 gennaio 1944;
101) Torcoli Stefano, agente ricevitore, il 16 marzo 1944;

102) Quaglia Angelo, agente ricevitore, il 16 giugno 1944;
103) Bruno Giuseppe, agente, il 1° gennaio 1943;
104) Dadaglio Francesco, agente, il 1° luglio 1944;
105) Bacchi Lazzari Zelindo, ricevitore, il 16 febbraio 1944;
106) Bordi Elio, ricevitore, il 16 aprile 1945;
107) Zizzari Salvatore, ispettore, il 21 maggio 1945;
108) Manio Lino, agente, il 18 aprile 1945;
109) Mazzali Regolo, agente, il 31 marzo 1945;
110) Marzieri Giuseppe, agente, il 24 dicembre 1944;
111) Dodi Ferruccio, agente, l'11 marzo 1945;
112) Dean Rodolfo, agente ricevitore, il 15 dicembre 1944;
113) Castelli Cesare, agente, il 19 agosto 1944;
114) Rossieri Amelia, dattilografa, il 1° ottobre 1944;
115) Cavicchio Aldo, ricevitore, il 15 maggio 1944;
116) Pitari Salvatore, agente, il 16 giugno 1944;
117) Domenichini Guido, capo ufficio, il 1° giugno 1944;
118) Iardi Arnaldo, agente, il 31 marzo 1944;
119) Villani Antonio, agente, il 3 marzo 1944;
120) Tizzoni Antonio, agente, il 27 marzo 1944;
121) D'Alessandro Pace, dattilografa, il 29 febbraio 1944;
122) Segantini Mario, agente, il 16 agosto 1943;
123) Guarnaschelli Mario, agente, il 16 gennaio 1944;
124) Abba Filippo, agente, il 16 marzo 1944;
125) Faralfi Feliciano, agente, il 16 marzo 1944;
126) Chiappini Maria, dattilografa, il 29 febbraio 1944;
127) Pierazzini Emilio, agente, il 1° marzo 1944;
128) Tosca Federico, agente, il 16 febbraio 1944;
129) Cattaneo Carlo, agente, il 15 giugno 1944;
130) Tavasanis Giovanni, capo ufficio, il 1° maggio 1945;
131) Battaglia Vittorio, agente ricevitore, il 1° maggio 1945;
132) Verlato Antonio, agente ricevitore, il 1° maggio 1945;
133) Petrini Angelo, agente, il 1° maggio 1945;
134) Bolognesi Savino, agente ricevitore, il 1° maggio 1945.

Considerato che i licenziamenti anzidetti furono disposti per motivi connessi esclusivamente al rapporto di lavoro ed alle reali necessità dei servizi;

Decreta:

Art. 1.

Sono convalidati alla data a fianco di ciascuno indicata, i provvedimenti di licenziamento adottati dall'Istituto Nazionale Gestione Imposte di Consumo (I.N.G.I.C.) sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, a carico dei dipendenti indicati nelle premesse del presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 marzo 1948

Il Ministro per le finanze
PELLA

p. *Il Ministro per l'interno*
MARAZZA

(1235)

DECRETO MINISTERIALE 6 marzo 1948.

Approvazione di una nuova tariffa di assicurazione e delle relative condizioni particolari di polizza, presentate dalla Società anonima di assicurazione « Italiana Vita » con sede in Milano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società anonima di assicurazione « Italiana Vita », con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione di una nuova tariffa di assicurazione e delle relative condizioni particolari di polizza;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

E' approvata secondo il testo allegato, debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione e le relative condizioni particolari di polizza, presentate dalla Società anonima di assicurazione « Italiana Vita », con sede in Milano:

Tariffa relativa all'assicurazione mista a premio decrescente del 10 % dal secondo anno, con opzioni, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, ovvero immediatamente, in caso di premorienza dell'assicurato stesso.

Roma, addì 6 marzo 1948

p. *Il Ministro*: CAVALLI

(1165)

DECRETO MINISTERIALE 6 marzo 1948.

Scioglimento, ad ogni effetto di legge, della Società anonima cooperativa « L'Edilizia Romana », già « L'Edilizia Forlivese », con sede in Roma.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale in data 31 gennaio 1947, con il quale il dott. Giorgio Tranquilli fu nominato commissario della Società anonima cooperativa « L'Edilizia Romana », con sede in Roma, in sostituzione dell'avv. Mauro Cavoli, dimissionario;

Visto il successivo decreto in data 12 giugno 1947, con il quale i poteri conferiti al predetto commissario furono prorogati al 31 luglio 1947;

Vista la relazione con la quale il commissario nel riferire sulla situazione dell'ente, prospetta l'opportunità che si proceda allo scioglimento anticipato della cooperativa stessa senza la nomina del liquidatore, essendo stati definiti tutti i rapporti con i soci e con i terzi;

Considerato che la cooperativa per oltre due anni non ha adempiuto all'obbligo del deposito degli atti sociali, nè ha compiuto atti di amministrazione o di gestione e che pertanto occorre provvedere nel senso richiesto;

Visto l'art. 2544 del Codice civile;

Decreta:

La Società anonima cooperativa « L'Edilizia Romana », già « L'Edilizia Forlivese », con sede in Roma, costituita con rogito in data 16 gennaio 1928 del dottor Agatocle Mollaioli, notaio in Roma, è sciolta ad ogni effetto di legge.

Roma, addì 6 marzo 1948

Il Ministro: FANFANI

(1169)

DECRETO MINISTERIALE 9 marzo 1948.

Nomina di revisori ufficiali dei conti.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto l'art. 11 del regio decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1548, convertito, con modificazioni, nella legge 3 aprile 1937, n. 517;

Viste le proposte rassegnate nella prima sessione ordinaria del 1947 dalla Commissione centrale istituita a norma dello stesso art. 11 e nominata con decreto Ministeriale 27 aprile 1945;

Decreta:

Sono nominati revisori ufficiali dei conti:

Accusani di Retorto e Portanova Cesare fu Luigi, residente a Torino;
Bambagini Alberto di Firminio, residente a Grosseto;
Benigni Ezio di Silvio, residente a Bergamo;
Bianchi Francesco fu Federico, residente a Milano;
Bianco Mario di Giovanni, residente a Torino;
Buttini Giovanni fu Carlo, residente a Milano;
Campi Luigi di Emilio, residente a Milano;
Canesi Carlo Alessandro fu Francesco, residente a Milano;
Castellina Raniero fu Appio, residente a Milano;
Colombo Guido di Giuseppe, residente a Lecco;
Benedetti Ugo fu Carlo, residente a Cremona;
Degli Espositi Umberto fu Agostino, residente a Milano;
Fiandra Emanuele fu Giuseppe, residente a Firenze;
Gaggia Simone fu Virgilio, residente a Trento;
Gallotti Arnaldo fu Giuseppe, residente a Milano;
Irrera Flaviano di Nunzio, residente a Messina;
Leoni Iginio fu Angelo, residente a Milano;
Marcantonio Arnaldo fu Alfonso, residente a Roma;
Marchesani Francesco fu Federico, residente a Bologna;
Nunes-Franco Elia, David, Dario di Samuele, residente a Milano;
Rosa Lorenzo fu Antonio, residente a Modena;
Saita Giuseppe di Giovanni, residente a Torino;
Spizzico Giacinto di Alfredo, residente a Milano;
Tassi Giuseppe fu Paolo, residente a Roma;
Vezzetti Guido di Faustino, residente a Torino;
Zampighi Luigi fu Giuseppe, residente a Roma.

Roma, addì 9 marzo 1948

Il Ministro: GRASSI

(1210)

DECRETO MINISTERIALE 11 marzo 1948.

Annullamento dell'atto di trasferimento delle aziende petrolifere anglo-americane all'Azienda Generale Italiana Petroli (A.G.I.P.).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale in data 30 luglio 1942, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 del 6 agosto 1942, con il quale il Ministro per le corporazioni, di concerto con quello per le finanze, ha disposto il trasferimento delle seguenti aziende a favore dell'Azienda Generale Italiana Petroli (A.G.I.P.) ai sensi dell'art. 18 del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito con modificazioni nella legge 17 luglio detto, n. 1100:

Gruppo « Nafta »:
Società anonima Nafta, con sede a Genova;
Unione Importatori Lubrificanti, con sede a Genova;
Industria Nazionale Petroli, con sede a Genova;
Compagnia Generale Olii Minerali, con sede a Genova;
Società Importatori Olii, con sede a Genova;
Società Emulsione Bitumi Colas, con sede a Genova;
Fabbrica Italiana Lubrificanti ed Affini, con sede a Genova;
Società Anonima Immobiliare Nafta, con sede a Genova;
Società Anonima Haliotis, con sede a Genova.

« Benzina Petroleum », con sede a Trieste.

Gruppo « S.I.A.P. »:
Società Italo-Americana del Petrolio, con sede a Genova;
Società La Columbia, con sede a Genova;
Società Lubrificanti Bedford, con sede a Genova;
Società Lubrificanti Foltzer, con sede a Genova;
Società anonima Casa dell'Automobile, con sede a Roma;
Società anonima Intava, con sede a Genova.

Gruppo « Vacuum »:
Società anonima Vacuum Prodotti Petroliferi, con sede a Genova;
Società anonima Raffinerie di Napoli, con sede a Genova;
Società Impianti Provvisti Olii Minerali, con sede a Roma.

« Compagnia italiana Texaco », con sede a Roma.

Viste le domande presentate il 27 febbraio 1948 dai legali rappresentanti delle società dei Gruppi Standard, Shell (Nafta) e Vacuum e il 22 agosto 1946 dalla Compagnia italiana Texaco, con sede a Roma, con le quali, in applicazione dell'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 140, è stato chiesto l'annullamento dell'atto di trasferimento e la restituzione della proprietà; e tenuto presente che analoga domanda è stata presentata il 5 febbraio 1947 dalla Benzina Petroleum, con sede in Trieste, a quell'Intendenza di finanza;

Ritenuto che la società anonima Haliotis, con sede a Genova, più non esiste essendo stata completamente liquidata;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 36;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 140;

Decreta:

Art. 1.

E' annullato l'atto di trasferimento di cui al decreto interministeriale 30 luglio 1942 nei riguardi delle aziende:

Gruppo « Nafta »:

Società anonima Nafta, con sede a Genova;
Unione Importatori Lubrificanti, con sede a Genova;
Industria Nazionale Petroli, con sede a Genova;
Compagnia Generale Olii Minerali, con sede a Genova;
Società Importatori Olii, con sede a Genova;
Società Emulsione Bitumi Colas, con sede a Genova;
Fabbrica Italiana Lubrificanti ed Affini, con sede a Genova;
Società Anonima Immobiliare Nafta, con sede a Genova.

Gruppo « S.I.A.P. »:

Società Italo-Americana del Petrolio, con sede a Genova;
Società La Columbia, con sede a Genova;
Società Lubrificanti Bedford, con sede a Genova;
Società Lubrificanti Foltzer, con sede a Genova;
Società anonima Casa dell'Automobile, con sede a Roma;
Società anonima Intava, con sede a Genova.

Gruppo « Vacuum »:

Società anonima Vacuum Prodotti Petroliferi, con sede a Genova;
Società anonima Raffinerie di Napoli, con sede a Genova;
Società Impianti Provviste Olii Minerali, con sede a Roma.
« *Compagnia italiana Texaco* », con sede a Roma.

Art. 2.

L'« A.G.I.P. » dovrà provvedere alla immediata restituzione della proprietà di dette aziende ai legali rappresentanti delle stesse.

Art. 3.

Per la restituzione dell'azienda appartenente alla Benzina Petroleum, con sede a Trieste, si fa riferimento al decreto di revoca n. 78 BN del 6 febbraio 1947 emesso dalla Intendenza di finanza di Trieste, su disposizione del Governo militare alleato di Trieste.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 marzo 1948

Il Ministro: Del Vecchio

(1237)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Tivoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 4 dicembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 12 febbraio 1948, registro n. 4 Interno, foglio n. 203, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Tivoli (Roma), di un mutuo di L. 10.480.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(1008)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Frascati ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 6 novembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 12 febbraio 1948, registro n. 4 Interno, foglio n. 218, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Frascati (Roma), di un mutuo di L. 1.035.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(1009)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Anzio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 20 novembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 12 febbraio 1948, registro n. 4 Interno, foglio n. 198, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Anzio (Roma), di un mutuo di L. 2.487.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(1010)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Montesarchio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Con decreto interministeriale in data 1° dicembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 12 febbraio 1948, registro n. 4, Interno, foglio n. 189, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Montesarchio (Benevento), di un mutuo di L. 3.080.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(1013)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Avviso riguardante la 53ª estrazione per l'ammortamento delle obbligazioni ferroviarie 3 %, emesse dalle Società esercenti le reti Adriatica, Mediterranea e Sicula.

Si notifica che il giorno 3 aprile 1948, alle ore 9, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la 53ª estrazione per l'ammortamento delle obbligazioni ferroviarie 3 %, create in dipendenza della legge 27 aprile 1885, n. 3048, emesse dalle Società esercenti le reti Adriatica, Mediterranea e Sicula, ed assunte dallo Stato in forza dell'art. 14 della legge 8 agosto 1895, n. 486.

Per ciascuna delle serie *A*, *B*, *C*, *D*, *E*, saranno estratti i quantitativi di obbligazioni stabiliti dalle relative tabelle di ammortamento stampate a tergo dei titoli.

I numeri delle obbligazioni sorteggiate, da rimborsarsi a partire dal 1° luglio p. v., saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 marzo 1948

Il direttore generale: De Liguoro

(1220)

CONCORSI

MINISTERO DEI TRASPORTI

Graduatorie di merito del concorso a cinquecento posti di operaio in prova per le specialità di calderaio, saldatore e fucinatore, riservato a favore dei reduci, bandito con decreto Ministeriale 12 luglio 1946, n. 100.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il regolamento del personale approvato con regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, e successive modificazioni;
Visto il decreto Ministeriale 12 luglio 1946, n. 100;
Udita la relazione della Direzione generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. P.A.G. 41/24/Conc/208/40095 in data 18 febbraio 1948;
Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

1. — Sono approvate le annesse graduatorie di merito del concorso a cinquecento posti di operaio in prova, per le specialità di calderaio, saldatore e fucinatore, riservato a favore dei reduci.

2. — La nomina in prova dei vincitori deve aver luogo con decorrenza unica dal 1° aprile 1948.

Roma, addì 18 febbraio 1948

Il Ministro: CORBELLINI

GRADUATORIA DEGLI IDONEI
NEL MESTIERE DI CALDERAIO IN PROVA

Sezione materiale e trazione di Ancona

1. Di Santo Ennio
2. Bevilacqua Angelo
3. Cardinaletti Fabio
4. Mercanti Salvatore
5. Rossi Lamberto
6. Scarafoni Socrate
7. Campanelli Aldo
8. Antonietti Angelo
9. Bruti Bruno
10. Santopaolo Enzo
11. Sportolano Nello
12. Urbani Giovanni
13. Mangiaterra Alfredo
14. Gatti Mario
15. Raggi Augusto
16. Vitali Fernando
17. Benedetti Mario
18. Stella Mario
19. Montesanto Guerrino
20. Pesaresi Attilio
21. Innocenzi Ubaldo
22. Durantini Gelsomino
23. Mozzicafreddo Giovanni
24. Marzoli Mario
25. Tedesco Spartaco
26. Tonnarelli Ennio
27. Silenzi Febo
28. Marconi Filippo
29. Politi Francesco
30. Baldaccini Feliciano
31. Testaferri Mario
32. Barboni Aldo
33. Baldassarre Primo
34. Bini Fernando
35. Metelli Mario
36. Petrucci Dario
37. Benigni Tarcisio
38. Mondaini Rodolfo
39. Susini Italo
40. Brilli Libero
41. Fioretti Aldemiro
42. Manocchi Aldo
43. Giobbi Vincenzo
44. Angeletti Aldo
45. Pistelli Dante
46. Provinciali Enrico
47. Piccinini Virgilio
48. Benedetti Sergio
49. Canonico Italo
50. Casavecchia Italo
51. Casciola Antonio
52. Giuliani Aldo
53. Cicconi Savino
54. Benigni Ernesto
55. Giorgi Enrico
56. Fiorini Federico
57. Di Pancrazio Franco
58. Bianchi Giuseppe
59. Toppi Primo
60. Santoni Giuseppe
61. Catalani Enio
62. Maiuli Salvatore

Sezione materiale e trazione di Bari

1. Simonetti Giuseppe
2. Colangelo Dante Emilio
3. Arminio Francesco Paolo
4. Tirro Florindo
5. Dorigo Lodo
6. Coianeri Antonio
7. Gagliano Luigi di Gaetano
8. Nesca Francesco
9. Annicchiarico Vincenzo
10. Maffia Antonio
11. Fanelli Antonio
12. Ricci Rocco
13. Piccione Cataldo
14. Lattene Giovanni
15. Raimo Agostino
16. Ranieri Michele
17. Barberio Nicola
18. Sasso Giuseppe
19. Stagni Leopoldo
20. Rosati Michele
21. Ciampi Saverio
22. Cinieri Giuseppe
23. Tanzi Vincenzo
24. Contaldo Antonio
25. Petruzzelli Luigi
26. Di Ceglie Mauro
27. Gagliano Giuseppe di Gaetano
28. Visaggio Pietro
29. Di Serio Michele
30. De Pascalis Cesario
31. Picciarelli Antonio
32. Nacci Alvaro Vittorio
33. Pompa Ermanno
34. Lo Spoto Pasquale
35. Mastrandrea Michele
36. De Bernardinis Luigi
37. Berlingeri Angelo
38. Galeandro Nicola
39. Parisi Giuseppe
40. Di Lorenzo Luigi
41. Amoruso Saverio
42. De Palo Gaetano
43. De Donato Tommaso
44. Giurato Nicola
45. De Ceglie Giuseppe
46. Di Paola Luigi
47. Zaccaria Corrado

Sezione materiale e trazione di Bologna

1. Bersani Bruno
2. Gozzi Arturo
3. Grassi Enrico
4. Nadalini Mario
5. Montanari Arrigo
6. Forlani Tonino
7. Camossetti Sirio
8. Guerzoni Armando
9. Macini Agostino
10. Rossi Danilo
11. Tolomelli Armando
12. Moretti Pierino
13. Trentini Giovanni
14. Zago Italo
15. Pivi Quarto
16. Androni Bruno
17. Comini Vico
18. Pareschi Arvedo
19. Esedri Giovanni

Sezione materiale e trazione di Firenze

1. Ristori Dino
2. Celletti Antonio
3. Ciuffi Donato
4. Della Luna Fernando
5. Bicchi Eugenio
6. Bambini Romeo
7. De Luigi Antonio
8. Settesoldi Bruno
9. Carresi Valerio
10. Tubbini Fulvio
11. Tucci Guerrino
12. Poli Mario
13. Bartolini Alfredo
14. Marsili Giustino
15. Piccioli Sirio
16. Piccinini Remo
17. Pelli Galileo
18. Grifoni Dino
19. Fondi Alessandro
20. Francalanci Delmo
21. Checchi Ubaldo
22. Conti Valerio
23. Giraldi Bruno
24. Vaglini Armido
25. Remorini Giordano
26. Manetti Renato
27. Maiani Angelo
28. Santini Linaro
29. Filippi Renato
30. Tozzi Filiberto
31. Tognazzi Aldo
32. Giomi Ivo
33. Connelli Alfredo
34. Vecchi Mario
35. Messeri Galileo
36. Dei Settimo
37. Romolini Mario
38. Ciapetti Renato
39. Simonetti Enzo
40. Romagnani Lido
41. Nardi Pietro
42. Carotti Luigi
43. Bacci Dino
44. Poponcini Mario
45. Agliatti Silvano
46. Mannucci Vinicio
47. Bani Armando
48. Vaglietti Giulio
49. Brogi Vasco
50. Lanfranchi Franco
51. Marchetti Nirio
52. Gagetti Rodolfo
53. Turini Antonio
54. Francalanci Giulio
55. Morandi Raffaello
56. Bucelli Renzo
57. Montagni Giovanni
58. Carosi Edoardo
59. Bartolozzi Sergio
60. Del Frate Giuseppe
61. Biondi Dante
62. Ciappelli Lionello
63. Falciani Gino
64. Iacopi Marino
65. Tei Franco
66. Pinzani Roberto
67. Pastacaldi Anelito
68. Moretti Otello
69. Boretti Fortunato
70. Bottai Osvaldo
71. Antonelli Delio
72. Mantovani Alvaro
73. Massai Moreno
74. Marianetti Coliano
75. Colica Luigi
76. Cheli Arnaldo
77. Latini Adamo
78. Galante Giuseppe
79. Del Corso Rodolfo
80. Meacci Metello
81. Ottanelli Pierino
82. Paoli Giovanni
83. Nanni Dino
84. Puccini Renato
85. Sarti Silvano
86. Fabbroni Bruno
87. Bartoli Rolando
88. Iacopini Aldo
89. Bonanni Mario
90. Barlettani Fenolio
91. Masi Angiolo
92. Cesari Fosco
93. Credenzieri Dino
94. Affortunati Antonio
95. Tombelli Duilio
96. Giachi Ezio
97. Caparrini Vasco
98. Bonechi Guido
99. Guidi Guido
100. Del Debbio Giovanni

101. Fagioli Amedeo
102. Fogli Nedo
103. Piccardi Dino
104. Cambi Varo
105. Marziali Numa
106. Magrini Paolino
107. Paoli Corrado
108. Ciuffi Romeo
109. Sarti Aleandro
110. Aiazzi Armando
111. Rossi Elio
112. Cecchini Nadir
113. Magni Carlo
114. Cremonini Tebaldo

Sezione materiale e trazione di Genova

1. Cattaneo Remo
2. Nicchia Emilio
3. Cerliani Renzo
4. Primieri Ettore
5. Benvenuto Benedetto
6. Traverso Edilio
7. Dandolo Aldo
8. Farnetani Pierino
9. Rossi Alfio
10. Pappadà Gino
11. Palmeto Guido
12. Sacchelli Onelio
13. Virgili Manrico
14. Dall'Orso Giovanni
15. Ilari Giovanni
16. Parodi Francesco
17. Giudice Alfredo
18. Sarti Enzo
19. Ravazzano Angelo
20. Negrino Andrea
21. Bergaglio Ilario
22. Bardò Mario
23. Masetti Armando
24. Gianardi Alfredo
25. Maggiani Carletto
26. Baiardi Giovanni
27. Picco Antonio
28. Briata Giuseppe
29. Bracco Francesco
30. Benettini Giuseppe
31. Billanti Antonino
32. Buschiazzo Giuseppe
33. Mori Quinto
34. Pigoni Lidio
35. Santi Giorgio
36. Mignani Bruno
37. Sacchelli Pilade
38. Cervara Ernesto
39. Faita Stefano
40. Pecunia Giovanni
41. Pinna Pierino
42. Gavelli Eldo
43. Motta Elio
44. Veschi Enrico
45. Quinto Arcangelo
46. Lavacchielli Valerio
47. Nicolini Ilario
48. Paganetto-Soffiotto Mario
49. Mazzei Mario
50. Sebastiani Onorato
51. Leoncini Ercole
52. Biso Nino
53. Croci Mirco
54. Tenerini Gino
55. Frateschi Ildo
56. Piculla Franco
57. Biancolini Primo
58. Moretti Paolo
59. Arrighi Carlino
60. Pastorino Fedele
61. Matteoni Alpino
62. Toma Mario
63. Repetto Egidio
64. Marchetti Giuseppe
65. Mannella Fernando
66. Andreoli Rino

Sezione materiale e trazione di Milano

1. Vicario Rinaldo
2. Terazzi Guido
3. Verdi Fiorino
4. Boggio Edoardo
5. Sacco Franco
6. Besurghi Carlo
7. Poletti Luigi
8. Gazzaniga Alessandro
9. Molgora Pierino
10. Panceri Pierino
11. Labardi Guido
12. Bertulessi Luigi
13. Gardani Isaia
14. Rolandi Carlo
15. Bortolotti Paolo
16. Bettini Carlo
17. Barbieri Giacomo
18. Calabretto Bruno
19. Biavaschi Isidoro
20. Levati Giuseppe
21. Comazzi Cesare
22. Pedruzzi Giovanni
23. Cantarutti Aldo
24. Benedini Pasquale
25. Bernini Franco
26. Cortelazzi Nemesio

Sezione materiale e trazione di Napoli

1. Verruti Ugo
2. Ciao Michele
3. Fenza Sabatino
4. Manzo Francesco
5. Tamburro Giuseppe
6. Montella Salvatore
7. Montemurro Umberto
8. Nunziata Mario
9. Aurilio Antonio
10. Lombardi Angelo
11. Mosca Domenico
12. Mazzeo Antonio
13. Lisi Armando
14. Rizzo Giuseppe
15. Tarallo Tobia
16. Rossetti Luigi
17. Sannino Salvatore
18. Fusco Carmine
19. D'Antuono Marco
20. Cozzolino Pietro
21. Del Core Francesco
22. Pica Pasquale
23. Rossi Carmine
24. Punzo Gennaro
25. Zincone Nicola
26. Tufano Tommaso
27. Langella Michele
28. Minichini Vittorio
29. Celeste Luigi
30. Persico Vincenzo
31. Ciccarelli Orlando
32. Camardella Vincenzo
33. Gagliardi Gregorio
34. De Somma Paolo
35. Scognamiglio Angelo
36. Scarpato Vincenzo
37. Rossi Giuseppe
38. Spiezia Alfredo
39. Parlato Mario
40. Romano Alfonso
41. Esemplare Armando
42. Celotto Liberato
43. Esposito Gaetano
44. De Cicco Cosimo
45. Arpenti Giovanni
46. Castiello Domenico
47. Ciaramella Salvatore
48. Feleppa Gerardo
49. Esposito Giacomo
50. Manzo Francesco
51. Nobile Domenico
52. Cimmino Domenico
53. Motta Floriano
54. Mazzanti Ilio
55. Maddaluno Giovanni
56. Ortolano Raimondo
57. Scognamiglio Giuseppe di Gennaro
58. Piccolo Vincenzo
59. Marzano Armando
60. Varriale Raffaele
61. Oriano Antonio
62. Marra Raffaele
63. Vellone Pasquale
64. Punzo Giovanni di Arcangelo
65. Lamberti Michele
66. Lucarelli Francesco
67. D'Amato Giuseppe
68. Amorevole Giovanni
69. Ferraris Luigi
70. Scotti Costantino
71. Pagano Angelo
72. Lippiello Felice
73. Colagiovanni Nicola
74. Nesci Pietro
75. Rebecchi Saverio
76. Sorrentino Vincenzo
77. Nasti Francesco
78. Cecere Antonio
79. Agrillo Salvatore
80. Santoro Antonio
81. De Vizia Francesco
82. Della Volpe Carlo
83. Cuozzo Vincenzo
84. Oglio Vincenzo
85. Dell'Aversana Giuseppe
86. Mangone Giovanni
87. Sacchettino Vincenzo
88. Della Bella Tommaso
89. Fiorillo Roberto
90. Santoro Giovanni
91. De Luca Armando
92. Cataldo Pasquale
93. Senatore Alfonso
94. Cuccurullo Armando
95. Ponzo Gennaro
96. Rescigno Gaetano
97. Fischetti Giuseppe

Sezione materiale e trazione di Palermo

1. Finocchiaro Salvatore
2. Prestana Carmelo
3. Puglisi Pietro
4. Rizzo Giuseppe
5. Pipitone Francesco
6. Tumminello Paolo
7. Scaduto Filippo
8. Marullo Antonino
9. Cosentino Vincenzo
10. Di Matteo Gaetano
11. Anastasi Rosario
12. Grifò Francesco
13. Parisi Giuseppe
14. Randazzo Angelo
15. Santaluna Francesco
16. Muratore Nicolò
17. La Rosa Salvatore
18. Viola Mario
19. Blandini Rosario
20. Giamporcaro Vincenzo
21. Lo Presti Antonino
22. Caruso Pietro
23. Caggeggi Giovanni
24. Caruso Nicolò di Pietro
25. Mirabella Calogero
26. Daddi Antonino

Sezione materiale e trazione di Reggio Calabria

1. Caracciolo Giuseppe
2. Foti Michelangelo
3. Zizza Alberto
4. Cinquantaquattro Iesu
5. Romeo Antonio
6. Minelli Mario
7. Latella Domenico
8. Meliadò Giuseppe
9. Parlongo Domenico
10. Filippone Domenico
11. Maida Vincenzo
12. Parisi Francesco
13. Itri Antonio
14. Travia Giuseppe
15. Chirico Francesco
16. Marino Antonio
17. Perlini Mario
18. Rosa Aldo
19. Cutrupi Saverio
20. Licordari Natale
21. Fiorentino Renzo
22. Rosa Nicola

Sezione materiale e trazione di Roma

1. Incretolli Angelo
2. Leggeri Lorenzo
3. De Bonitatibus Ernesto
4. De Paolis Antonio
5. Ciotoli Michelangelo
6. Castellani Renzo
7. Pace Lorenzo
8. Matarazzo Giovanni
9. Tangredi Edino
10. Pacella Antonino
11. Cesarini Fernando
12. Renzi Remo
13. Zangrilli Edo
14. Napoleoni Luigi
15. Cocchi Giovanni
16. Picini Oreste
17. Turchetti Ercole
18. Massimi Fabio
19. Volterrani Giulio
20. Santarelli Sergio
21. La Marra Gemine
22. Scarpiccia Alighiero
23. Gentili Gino
24. Pellegrino Giuseppe
25. Ovidi Zeffirino
26. Settevendemmie Pasquale
27. Reame Fiorello
28. Polidoro Mario
29. Omogrosso Mario
30. Polidori Giuseppe
31. Romani Raffaele
32. La Marra Candido
33. Bertoni Eugenio
34. Bevilacqua Achille
35. Federico Gino
36. Casadei Giuseppe
37. Liburdi Angelo

38. Bassanelli Giueppe
39. Zilli Felice
40. Vitozzi Pietro
41. Florenzi Italo
42. Ranieri Emanuele
43. Spazza Arnaldo
44. Nonni Pietro
45. Braddi Vincenzo
46. Dell'Uomo Evaldo
47. Minnocci Luigi
48. Ferri Armando
49. Angelone Gino
50. Di Placido Mario
51. Ricelli Orlando
52. Ceci Angelo
53. Bellacanzone Elso
54. Pacella Ennio
55. Raschiatore Tommaso
56. Bertolaso Aristide
57. Bracci Amerigo
58. Giraldi Ugo
59. Baldini Giuseppe
60. Larotondo Michele
61. Rovi Igidio
62. De Angelis Edoardo
63. Taborro Ezio
64. Casale Pierino
65. Gabati Vincenzo
66. Rizzuti Saverio
67. Sbardelli Angelo
68. Cascioli Bruno
69. Cucchiella Cesare
70. Di Sciacca Salvatore
71. Patriarca Igino
72. Renzi Igino
73. Matrundola Giuseppe
74. Roma Aldo
75. Baldini Umberto
76. Tomassi Luigi
77. Gildi Mario
78. Mazzini Enrico
79. Boffelli Bruno
80. Bortone Salvatore
81. Amici Giacomo
82. Saltari Armando
83. Pucci Attilio
84. Tartaglione Michele
85. Cipolliti Ottavio
86. Parisella Raffaele

Sezione materiale e trazione di Torino

1. Vergini Bruno
2. Rosso Giovanni
3. Priero Sergio
4. Briccarello Mario
5. Boschi Romildo
6. Pozzo Italo
7. Gamba Giovanni
8. Siccardi Giuseppe
9. Migliorini Giuseppe
10. Bertini Giuseppe
11. Ugonia Ilario
12. Aicardi Nicola
13. Nebiolo Aldo
14. Monasterolo Giovanni
15. Favrò Alberto
16. Cesale Antonio
17. Parodi Carlo
18. Soave Cristoforo
19. Marino Orlando
20. Varino Giuseppe
21. Franchino Luigi
22. Francisetti Mario
23. Cerruti Ugo
24. Michelerio Giovanni
25. Bonello Carlo

Sezione materiale e trazione di Trieste

1. Vascotto Egidio
2. Gabrielli Luigi
3. Chiti Attilio
4. Rauch Pietro
5. Del Piero Primo
6. Codarin Celestino
7. Dean Bruno
8. Ursich Vittorio

Sezione materiale e trazione di Venezia

1. Toson Guerrino
2. Lucchese Gino
3. Polzoni Nazzareno
4. Dell'Oste Pascolino
5. Sbrogiò Secondo
6. De Franceschi Silvio
7. Conzon Pompeo
8. Barzon Gino
9. Dal Bò Rino
10. Sartor Luigi
11. Bassich Mario
12. Gobbo Angelo
13. Bertuol Carlo
14. Moretti Lodovico
15. Dalle Crode Antonio

Sezione materiale e trazione di Verona

1. Ceccon Sergio
2. Mariotto Gino
3. Sommacampagna Fulvio
4. Zerpelloni Stelvio
5. Gavazza Alessandro
6. Corrà Gaetano
7. Biasioli Umberto
8. Turrini Angelo
9. Guardini Bruno
10. Pasquotto Egidio
11. Zampini Giuseppe
12. Centomo Cesare
13. Rodella Remigio
14. Ferrari Michele
15. Zanoni Giuseppe
16. Portioli Roberto
17. Benedetti Giovanni
18. Cegalin Alfredo
19. Farinati Gaudenzio
20. Fontanabona Gino
21. Venturi Basilio
22. Quaggiotto Wladimiro
23. Albertini Luigi
24. Pagani Daniele
25. Ciaramitaro Salvatore
26. Corsi Benvenuto
27. Pedrini Bruno
28. Reniero Luigi
29. Vincenzi Alder
30. Schiesaro Ezio
31. Pezzo Lino
32. Caporali Virgilio
33. De Lorenzis Angelo
34. Ferro Eugenio
35. Padovani Giordano
36. Speri Lindo
37. Giuliani Carlo
38. Veronesi Guido
39. Pieri Giuseppe
40. Prandini Bruno
41. Giacomazzi Attilio
42. Monte Lucio
43. Antonini Aldo
44. Corsini Giuseppe
45. Longo Mario
46. Caporali Mario
47. Corsi Ottavio
48. Osele Italo
49. Adami Paolo
50. Perina Giuseppe

Ufficio materiale e trazione di Cagliari

1. Obino Cesarino
2. Macis Gaetano
3. Piras Mario
4. Angius Luciano
5. Serra Giovanni
6. Fadda Francesco
7. Sanna Angelo
8. Corana Luigi
9. Dore Antonio
10. Pippia Paolo
11. Sotgiu Giuseppe
12. Gabba Vittore
13. Peluffo Efisio
14. Murtas Mario
15. Carta Cesare

GRADUATORIA DEGLI IDONEI
NEL MESTIERE DI SALDATORE IN PROVA

Sezione materiale e trazione di Ancona

1. Buso Primo
2. Jacopini Ettore
3. Rocchi Giorgio
4. Zandri Romolo
5. D'Andrea Daniele
6. Damiani Duilio
7. Sulli Agostino
8. Bartumioli Guglielmo
9. Neri Elio
10. Gelsomini Armando
11. Carnevali Ermete
12. Pinchi Torsilio
13. Giaccaglia Amilcare
14. Africano Domenico
15. Marini Sergio
16. Candiracci Osvaldo
17. Strappini Cesare
18. Bracardi Duilio
19. Brescia Umberto
20. Boccardo Vittorino
21. Belli Roberto
22. Epifano Armando
23. Casali Gissiano
24. Capulli Adolfo
25. Cicio Domenico
26. Forani Giovanni
27. Carlini Elvezio
28. Peppoloni Mario
29. Felicioli Duino
30. Ferraioli Augusto
31. Paoloni Bruno
32. Nicolini Emilio
33. De Luca Nicola
34. Baldoni Guerriero
35. Fortuna Renzo
36. Benigni Tarcisio
37. Biancont Umberto
38. Alessi Bruno
39. Bagnarelli Elio
40. Costanzo Gasparo
41. Marchetti Mario

Sezione materiale e trazione di Bari

1. De Giglio Vito
2. Petruzzelli Luigi
3. Solimine Paolo
4. Giacò Primiano
5. Biscotti Antonio
6. Lopez Gioacchino
7. De Bellis Francesco
8. Lupelli Vito
9. Avellis Antonio
10. Sisto Nicola
11. Varriale Domenico
12. La Notte Donato
13. Gagliardi Nunzio
14. Laliscia Antonio
15. Paciello Guido
16. Vallario Carmine
17. Altavilla Giovanni
18. Accettura Vito

Sezione materiale e trazione di Bologna

1. Grazia Ferruccio
2. Rossi Rolando
3. Pritoni Raffaele
4. Rubini Virgilio
5. Cavedoni Remo
6. Pignagnoli Martino
7. Spisni Giorgio
8. Lambertini Adelmo
9. Sacchetti Alberto
10. Frani Walter
11. Cavina Angelo
12. Benvenuti Mario
13. Mazzanti Augusto
14. Riva Adriano
15. Bianchi Quinto
16. Lombardini Aldo

Sezione materiale e trazione di Firenze

1. Possenti Enzo
2. Pesi Mario
3. Susini Mario
4. Bruni Giuseppe
5. Grandi Aldo
6. Cerrai Delfo
7. Ciappei Alivio
8. Paoli Virgilio
9. Cini Alimo
10. Carmignani Sergio
11. Danilli Leto

Sezione materiale e trazione di Genova

1. Cresta Aldo
2. Raffellini Ascenzio
3. Laguzzi Carlo
4. Zavatero Francesco
5. Bellatorre Giuseppe
6. Ivaldi Aldo

7. Paolucci Attilio
8. Pessano Domenico
9. Sarti Ideale
10. Lari Mario
11. Cozzani Aldo
12. Delprato Florindo
13. Ciuffardi Egidio
14. Cremona Bernardo
15. Schiappacasse Vincenzo
16. Sposato Rocco
17. Perutelli Mario
18. Novarelli Agostino
19. Frizzotti Angelo
20. Pedrini Bruno
21. Buffarello Andrea
22. Tessa Adelmo
23. Capitanini Giuliano
24. Denegri Bernardino
25. Pellegrini Leonello
26. Piculla Aldo
27. Medica Luigi
28. Clavarino Mario
29. Chiara Vittorio
30. Olivieri Ugo
31. Manzato Gino
32. Saglietti Francesco
33. Risso Luigi
34. Franceschini Alberto
35. Caviglia Stefano
36. Canalini Luigi
37. Centofanti Arturo
38. Pippo Aldo
39. Cibrelli Carlo
40. Arfanotti Guerrino
41. Favareto Dino
42. Cerrini Celestino
43. Castagna Giuseppe
44. Cavanna Igino
45. Gotta Mario
46. Dameri Armando
47. Poirè Vittorio
48. Bertolini Edmondo
49. Ventura Elio
50. Barli Olialdo
51. Giavotto Carlo
52. Bondone Clelio
53. Galeotti Nello
54. Guastalli Alfredo
55. Massa Bruno
56. Mangini Rinaldo
57. Migliorini Ferdinando
58. Bisio Giuseppe
59. Simonelli Valentino
60. Parodi Francesco
61. Martinotti Carlo
62. Ruggeri Egidio
63. Morgavi Bruno
64. Ferrero Marcello
65. Fiorito Raimondo
66. Lagasi Mario
67. Chiocca Oreste
68. Pantaleoni Vigazio
69. Spanu Francesco
70. Casaretto Luigi
71. Balza Camillo
72. Belli Aldo
73. Maggiari Amerigo

Sezione materiale e trazione di Milano

1. Bianchi Mario
2. Valsecchi Agostino
3. Torresani Luigi
4. Magnani Alessandro
5. Passerini Aldo
6. Rovaris Renato
7. Colombo Alberto

Sezione materiale e trazione di Napoli

1. Guglielmaci Gaetano
2. Scognamiglio Matteo
3. Della Rocca Eduardo
4. Bosso Vincenzo
5. Carcavallo Mario
6. Guerra Giuseppe
7. Ammendola Salvatore
8. Lucchisani Raffaele
9. Perrone Pasquale
10. Di Mauro Giuseppe
11. Valenza Salvatore
12. Di Lorenzo Vincenzo
13. Sbreglia Raffaele
14. Russo Giovanni
15. Orazzo Antonio
16. Zanniello Antonio
17. Schiattarella Giovanni
18. Papa Gabriele
19. Romano Raffaele
20. Bianco Giovanni
21. Celentano Andrea
22. Accardo Carmine
23. Berlingeri Vincenzo
24. Alfano Giuseppe

Sezione materiale e trazione di Palermo

1. Biancato Antonino
2. Gibbardo Antonio
3. Tranchina F. Paolo
4. Toscano Luigi
5. Caviglia Francesco
6. Cucinotta Melchiorre

Sezione materiale e trazione di Reggio Calabria

1. Costante Filippo
2. Alosa Pasquale
3. Piterà Francesco
4. Marchetti Ado
5. Mirandola Antonio

Sezione materiale e trazione di Roma

1. Rodolosi Antonio
2. Spaziani Nello
3. Felici Mario
4. Restante Mariano
5. Marconi Lino
6. Bonitatibus Antonio
7. Balestra Giovanni
8. Napoleoni Antonio
9. Sfregola Aspromonte
10. Beritognolo Gino
11. Gabriele Carmine
12. Pace Lorenzo
13. Polli Ruggero
14. Castrucci Umberto
15. Proietti Angelo
16. Polidori Giuseppe
17. Carnesecchi Enrico
18. Belli Giuseppe
19. Morbiducci Gino
20. Filogonio Estelvio
21. Porchetti Faido
22. Ceci Angelo
23. Ceriola Eo
24. Lungarini Augusto
25. Frullani Dante
26. Pesaresi Fausto
27. Castagna Vincenzo
28. Grossi Igino
29. Lepri Gino
30. Brugnetti Giuseppe
31. Costanzi Renato
32. Capasso Marcello
33. Donatoni Armando
34. Delle Fratte Elio
35. De Marzi Maurizio
36. Massimi Silio
37. Magro Leonardo
38. Porretta Antonino
39. Valeriani Agesilao
40. Contucci Proietti Carlo
41. Bonzi Celso

Servizio materiale e trazione di Torino

1. Belta Remo
2. Germano Fermo
3. Piana Emilio
4. Sardo Luigi
5. Cellerino Francesco
6. Badarelli Ezio
7. Demaria Pietro
8. Ceratti Giuseppe

Sezione materiale e trazione di Trieste

1. Lestingi Giovanni
2. Rauber Edoardo
3. Federicis Corrado

Sezione materiale e trazione di Venezia

1. Pavan Francesco
2. Marin Mario
3. Monte Remigio
4. Crosato Pietro
5. Polzoni Nazzareno
6. Zaninotto Giusto
7. Tognon Vasco

Sezione materiale e trazione di Verona

1. Melonari Attilio
2. Bertoni Dario
3. Albertini Mario
4. Saggioro Wladimiro
5. Lissandrini Michele
6. Poli Bruno
7. Andreoli Carlo
8. Nardi Walter
9. Marchioretto Domenico
10. Costanzi Luigi
11. Patuzzo Ettore
12. Lonedo Ettore
13. Rigon Mario
14. Minchio Eugenio
15. Biondani Gino
16. Xamo Gino

Ufficio materiale e trazione di Cagliari

1. Sirigu Giuseppe
2. Dessi Egidio
3. Atzori Salvatore

GRADUATORIA DEGLI IDONEI
NEL MESTIERE DI FUCINATORE IN PROVA

Sezione materiale e trazione di Ancona

1. Paracucchi Bruno
2. Galardini Piero
3. Anselmi Carlo
4. Grassi Policarpio
5. Scopa Eliseo
6. Pimpini Elso
7. Cardinaletti Fabio
8. Ramazzotti Germano
9. Giacchetta Pietro
10. Coraggi Antonio
11. Angeli Augusto
12. Faina Gioacchino
13. Trailani Bernardo
14. Caporicci Ferruccio
15. Tiburzi Mario
16. Filippini Giuseppe
17. Lepri Marcello
18. Consorte Remo
19. Giuliodori Gastone
20. Gobbi Alfredo
21. Campanella Lero
22. Ciccarelli Luigi di Ant.
23. Vernamonte Nicola
24. Fedele Pasquale
25. Ferretti Luigi
26. Reginelli Renato
27. Mastragostino Michele
28. Dottore Remo
29. Ciccarelli Pierino di Antonio
30. Ottaviani Zoilo

Sezione materiale e trazione di Bari

1. Martiradonna Andrea
2. Iannella Alessandro
3. Cazzetta Cosimo
4. Di Stasi Giuseppe
5. Apollaro Donato
6. Zecca Francesco
7. Lorusso Marcantonio
8. Bertolini Raffaele
9. Masiello Vito
10. Campanelli Giorgio
11. Stramaglia Antonio
12. Di Stefano Giuseppe
13. Larizza Filippo
14. Raimondi Marino
15. Ciotta Ferdinando
16. Clavelli Francesco
17. Traversa Michele
18. Ingrosso Beniamino
19. Lionetti Michele

11. Gabriele Carmine 22. Ceci Angelo 10. Campanelli Giorgio

Sezione materiale e trazione di Bologna

1. Chiesa Primo
2. Previato Luigi
3. Abeti Angelo
4. Zanoli Angelino
5. Calzoni Teseo
6. Conzaga Tarcisio
7. Ortolani Dante
8. Resca Michele
9. Ascari Remo
10. Moretti Guerrino

Sezione materiale e trazione di Firenze

1. Cartei Delio
2. Marcucci Elio
3. Berti Secondo
4. Barducci Azeglio
5. Fallani Ilio
6. Nuti Giuseppe
7. Magnini Magnino

Sezione materiale e trazione di Genova

1. Scapparone Italo
2. Vicino Domenico
3. Masin Luigi
4. Grisendi Renzo
5. Avio Antonio
6. Barberi Duilio
7. Puntelli Emilio
8. Pastorino Luigi
9. Zerega Luigi
10. Conte Mario
11. Gabrielli Leopoldo
12. Repetto Antonio
13. Zaffiro Ettore
14. Arn[illegible]i Vladimiro
15. Vaccaro Francesco
16. Morando Stefano
17. Dagnino Erminio
18. Cotti Piccinelli Vittorio
19. Bonuccelli Sirio
20. Mor Giovanni
21. Giglio Settimio
22. Antoni Gino

Sezione materiale e trazione di Milano

1. Valli Pietro
2. Barbieri Francesco
3. Cattaneo Giovanni
4. Mazzini Andrea
5. Gentilini Arnaldo
6. Rozzi Renato
7. Tresoldi Alfonso
8. Fiori Ubaldo
9. Gorini Umberto
10. Pecchio Battista

Sezione materiale e trazione di Napoli

1. Baio Salvatore
2. Bove Augusto
3. Santoro Oreste
4. Imbimbo Pasquale
5. Pellegrino Giovanni
6. Sannino Raffaele
7. D'Agostino Giovanni
8. Bochicchio Giuseppe
9. Viscione Gabriele
10. Di Tommaso Francesco
11. Inserra Pasquale
12. Serpico Salvatore
13. Mastropietro Marco
14. Passannanti Pietro
15. Mondillo Nicola
16. Celeste Luigi
17. Fenza Sabatino
18. Fernandes Giuseppe
19. Rosito Domenico
20. Frascogna Francesco
21. Mazzeo Antonio
22. Esposito Silvestro
23. Sale Serafino

Sezione materiale e trazione di Palermo

1. Giuliano Vincenzo
2. D'Emanuele Antonino
3. Rondi Salvatore
4. Palma Carmelo
5. Ballo Calogero
6. Ruggeri Francesco
7. Lucchi Domenico
8. Ragonese Antonino
9. Cocuzza Vincenzo
10. Presti Carmelo
11. La Monica Rosario
12. D'Ugo Giuseppe
13. Bucceri Domenico
14. Rappa Raffaele
15. Cimino Michele
16. D'Agostino Santo
17. Calì Salvatore
18. Facella Santo
19. Cino Vincenzo
20. Di Vita Alfonso
21. Incandela Gaetano
22. Narbonese Francesco
23. Leni Gaspare
24. Guglielmino Vito
25. Pusateri Sebastiano
26. Ventrice Angelo

Sezione materiale e trazione di Reggio Calabria

1. Venosi Giuseppe
2. Chirico Francesco
3. Travia Giuseppe
4. Cappellini Giuseppe
5. Ranieri Antonio

Sezione materiale e trazione di Roma

1. Calvario Armando
2. Incretolli Angelo
3. Di Pietro Ippolito
4. Spaziani Nazzareno
5. Fontana Luigi
6. Lazzari Alberto
7. Cristofanilli Gio Batta
8. Mastronardi Tommaso
9. Corbelli Bruno
10. Dellaqueva Damiano
11. Renzi Igino
12. De Chellis Francesco
13. Scaffali Alfredo
14. Mancinelli Giuseppe
15. Giacci Cino
16. Frenguellotti Ubaldo
17. Fierimonte Tommaso
18. Fazi Guglielmo
19. Gatta Guido
20. Fusco Antonio

Sezione materiale e trazione di Torino

1. Garibaldo Cesare
2. Bertome Paolo
3. Picco Botta Walter
4. Tamborelli Giacomo
5. Verra Spirito
6. Mazza Giuseppe

Sezione materiale e trazione di Trieste

1. Rocco Tullio

Sezione materiale e trazione di Venezia

1. Bertocco Giovanni
2. Dei Maddalena Mario
3. Ongaro Davide
4. Del Nin Luigi
5. Altinier Umberto
6. Visentin Italo

Sezione materiale e trazione di Verona

1. Bertacco Eugenio
2. Sorio Lino
3. Martinelli Guido
4. Tessari Umberto
5. Sbabo Lino
6. Oliosi Sergio
7. Psallidi Attilio
8. Cegalin Gino
9. Albi Gaetano
10. Pulliero Vittorio
11. Franchini Ernesto
12. Busti Giovanni
13. Bonturi Ottorino

Sezione materiale e trazione di Cagliari

1. Casu Salvatore
2. Manca Vittorio
3. Fenu Landicino

(1123)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.